



UNIPR CO-LAB

**Rapporto attività
del Co-Laboratorio Digitale**

A.A. 2010-2011
A.A. 2011-2012

Apprendere, condividere, collaborare



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Introduzione

Anna Maria Tamaro



UNIPR Co-Lab è un co-laboratorio digitale nato nel 2010, come centro di ricerca a supporto di docenti e studenti dell'Università di Parma, in particolare delle discipline umanistiche. Questo rapporto è il primo rapporto delle attività del co-laboratorio, ed intende dare una panoramica dei bisogni che vuole soddisfare, dei primi risultati raggiunti, insieme alle prospettive che ci si pone nel prossimo futuro.

Un Co-laboratorio è stato definito per la prima volta nel 1989 da William Wulf: *"center without walls, in which the nation's researchers can perform their research without regard to physical location, interacting with colleagues, accessing instrumentation, sharing data and computational resources, [and] accessing information in digital libraries"* (Wulf, 1989)

Bly (1998) ha evidenziato la natura interdisciplinare di un tale centro: *"a system which combines the interests of the scientific community at large with those of the computer science and engineering community to create integrated, tool-oriented computing and communication systems to support scientific collaboration"* (Bly, 1998, p. 31).

UNIPR Co-Lab si è ispirato a queste definizioni, come anche a tanti modelli simili che stanno nascendo in molte università italiane ed estere (un elenco è accessibile a: <http://digitalhumanities.org/centernet/centers/>), indirizzandosi a creare un ponte tra l'infrastruttura tecnologica e l'attuale organizzazione della ricerca e della didattica. L'Università di Parma, come tutte le università in questo difficile periodo di crisi, sta subendo un cambiamento molto importante. Ci siamo chiesti quale potesse essere il contributo che Co-Lab poteva dare, per rendere più facile il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, e ci si è proposti di promuovere iniziative a carattere informativo e di coordinamento, finalizzate al miglioramento degli indici di qualità ministeriali sulla base dei quali l'Università potrà ottenere valutazioni premianti, insieme ad attività di fund raising (Piano della Performance di Ateneo 2011/2013).

Il Co-Laboratorio è prima di tutto un centro di ricerca e sperimentazione sulla didattica, in cui si possono apprendere le diverse opportunità rese disponibili dall'infrastruttura digitale dell'Università di Parma per migliorare l'apprendimento.

In secondo luogo, UNIPR Co-Lab è un contesto collaborativo aperto, in cui viene facilitata la condivisione di risorse e di competenze per temi di ricerca concordati. Infine, UNIPR Co-Lab si pone come contesto di riferimento per affrontare le problematiche ed esigenze quotidiane della didattica e della ricerca, come progetti, eventi, collaborazioni internazionali, con lo scopo di offrire un orientamento sulle tecnologie disponibili per migliorare i risultati e la visibilità dei progetti.

Per realizzare questi obiettivi, UNIPR Co-Lab ha aggregato attorno ai primi temi di ricerca una comunità di docenti e ricercatori, insieme ai primi gruppi di studenti impegnati in particolari progetti formativi.

Questo rapporto di attività ha lo scopo di fare una panoramica delle realizzazioni e collaborazioni che sono nate all'interno del Co-Lab, con il dettaglio dei progetti, il calendario degli eventi, l'elenco di tutti quelli che hanno contribuito come docenti, studenti, staff e visiting professor. Ulteriore informazione potrà essere recuperata nei diversi canali informativi che sono stati attivati nel Web.

UNIPR Co-Lab si è appoggiato all'infrastruttura tecnologica del S.I.T.A. e si è autofinanziato con contributi ricevuti da programmi e progetti in cui è stato coinvolto. È stato così possibile attrarre professori stranieri per i Seminari interdisciplinari, ed attivare relazioni con altre Università e con le istituzioni nel territorio, coinvolgendo ricercatori e studiosi a diversi livelli della loro carriera.

Il primo riconoscimento che è necessario va a tutti quelli che insieme a me, nel Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e nella Facoltà di Lettere, hanno contribuito in questo primo anno a far nascere ed a sviluppare UNIPR Co-Lab, e che hanno generosamente messo a disposizione le loro particolari competenze, condividendo la visione di un lavoro collaborativo. UNIPR Co-Lab è stato fin dall'inizio caratterizzato dal lavoro volontario di docenti, studenti ed alcuni membri dello staff che hanno accettato il rischio della sperimentazione e dello scambio interdisciplinare, trattando anche temi controversi, come ad esempio l'applicazione dell'informatica alle discipline umanistiche, ed anche cercando di costruire "ponti" con altre istituzioni culturali nel territorio.

Ad oggi molte idee e progetti sono stati realizzati, molti di più sono stati proposti e suggeriti da studenti e docenti che hanno partecipato all'iniziativa. L'entusiasmo di alcuni docenti e studenti, in particolare giovani dottorandi, per un approccio integrato e interdisciplinare è stato veramente coinvolgente. UNIPR Co-Lab sta perseguendo ora l'obiettivo di diventare Centro Interdipartimentale di Ricerca. Il motivo è che, per offrire un'infrastruttura affidabile ad un numero sempre maggiore di docenti e studenti, occorre poter essere dotati di un contesto favorevole e di un supporto istituzionale. Questo primo rapporto vuole anche dare una prospettiva di quello che si potrebbe ancora fare, continuando ad essere Co-Lab collaborativo, interdisciplinare, innovativo.

Parma, 3 maggio 2012



Panoramica delle attività

Il primo periodo di attività di UNIPR Co-Lab è stato una fase di sperimentazione e di avvio della infrastruttura.

Le realizzazioni e gli obiettivi raggiunti vengono descritti seguendo le finalità principali che ci si è posti:

apprendere, condividere, collaborare.

Apprendere

La prima esigenza su cui UNIPR Co-Lab si è indirizzato è stata quella del supporto alla didattica, partendo dal bisogno di rendere gli studenti più partecipativi e responsabili del loro apprendimento. Attraverso il colloquio coi singoli docenti sono state evidenziate le prime necessità per ottenere questo risultato.

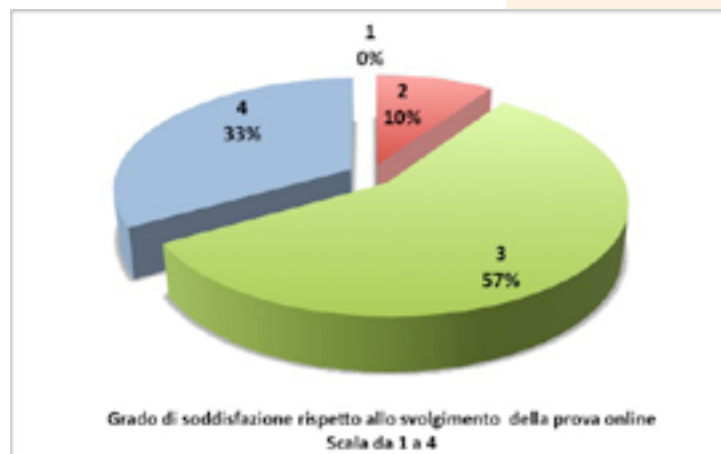
Valutazione apprendimento – statistiche, esami online

La prima problematica su cui ci si è concentrati ha riguardato la valutazione dell'apprendimento, e la possibilità di utilizzare gli strumenti a disposizione per l'auto-valutazione, con la somministrazione di questionari in linea. Questa attività è stata soprattutto basata sulla sperimentazione di esami scritti in linea e sull'analisi successiva dei risultati degli esami.

Gli studenti del corso di Editoria Digitale per primi hanno sperimentato gli esami scritti in linea, e sono stati coinvolti nell'indagine successiva, in cui si voleva conoscere la loro percezione insieme alle eventuali difficoltà incontrate.

Sono state poste le domande:

- 1) Indica il tuo grado di soddisfazione, da 1 a 4, rispetto allo svolgimento della prova online
- 2) Hai incontrato problemi specifici relativamente alla prova online?



Ha partecipato al questionario il 62% degli studenti che hanno sostenuto l'esame online. Il grado di soddisfazione riscontrato è elevato e nessuno degli studenti ha evidenziato il grado di soddisfazione minimo. Nessuno degli studenti dichiara di aver incontrato problemi specifici.

Nel corso dell'esame orale gli studenti hanno mostrato di aver analizzato eventuali errori commessi, grazie al feedback fornito immediatamente online, e di aver approfondito gli argomenti, pervenendo ad una maggiore comprensione.

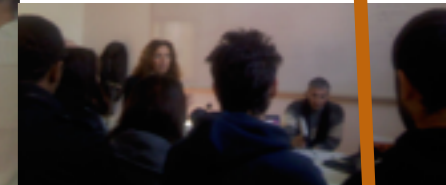
Il successo di questa sperimentazione ha portato a riflettere su possibili applicazioni, come la possibilità di una valutazione formativa (ripetuta in diverse fasi del corso) per studenti frequentanti e non frequentanti, allo scopo di distribuire lo studio uniformemente durante il corso in modo più utile per l'apprendimento.

Gruppi di studio

Una didattica più partecipata, con una migliore conoscenza degli strumenti a disposizione da parte di docenti e studenti, è stata realizzata stimolando la creazione di Gruppi di studio. L'attuale infrastruttura per l'e-learning viene usata soprattutto come deposito di materiale didattico, non usando appieno tutte le possibilità esistenti di interazione tra studenti e docenti. I Gruppi di studio sono stati coinvolti nel predisporre presentazioni e lavori del corso (creando documenti wiki, video, rapporti di ricerca integrati) che hanno contribuito a rendere le lezioni dei frequentanti molto più partecipate ed animate.



Alcuni Tutorial e Seminari complementari al corso sono stati realizzati per gli studenti dei Gruppi di studio.



E' stato realizzato ad esempio il Seminario "Sistema open source per la videoregistrazione di lezioni, seminari, eventi: OpenEyA", un tutorial per gli studenti universitari del corso "Editoria digitale ed Informatica Umanistica". Gli studenti hanno assistito al tutorial, seguito una video intervista allo staff della Science Dissemination Unit del Centro di Fisica Teorica di Trieste (ICTP) con la quale UNIPR Co-Lab collabora, e sperimentato direttamente l'utilizzo del sistema in aula.



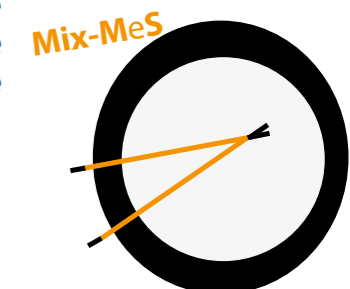
Gli studenti sono stati successivamente in grado di registrare autonomamente lezioni e seminari organizzati da UNIPR Co-Lab.

Academic writing

Un aspetto su cui si è cercato di fare di più per gli studenti riguarda il lavoro di tesi, come ad esempio fornendo un supporto per la metodologia di ricerca e la struttura dell'elaborato finale.

UNIPR Co-Lab ha messo a disposizione uno spazio virtuale per raccogliere materiali di supporto e stimolare la collaborazione tra studenti.

La sperimentazione è stata avviata con il Master Internazionale DILL, cercando di favorire lo scambio di esperienze e la condivisione delle stesse risorse tra gli studenti che stanno lavorando alla tesi nelle tre diverse Università partner. Sono stati realizzati e registrati in videoconferenza due diversi meeting in cui gli studenti hanno condiviso le loro presentazioni del lavoro in corso, ottenendo un feedback dai docenti e dagli altri studenti. E' stato inoltre realizzato un primo e-book, di carattere generale, su come fare la tesi.



MIX-MeS corso non corso per i docenti

MIX-MeS (Scelte per tutti i gusti) è un "corso non corso", creato sulla base dell'ascolto delle esigenze di ricercatori e docenti, con alcuni argomenti definiti da loro stessi, come laboratorio di sperimentazione online e in presenza, in cui si possa apprendere e contemporaneamente realizzare progetti multimediali di ricerca e didattica nella Rete, scegliendo consapevolmente il mix di soluzioni adeguate dopo averle conosciute e verificate sul campo.



Apprendere

Internship online

Uno spazio inserito dentro la piattaforma UNIPR Co-Lab facilita gli studenti del Master Internazionale DILL a trovare le offerte di internship disponibili e le attività previste attraverso gli accordi che l'Università ha negoziato con i datori di lavoro.

Il supporto di UNIPR Co-Lab è stato anche utile per monitorare il periodo di internship, con brevi rapporti settimanali che gli studenti hanno inserito nell'apposito spazio virtuale, con una riflessione costante da parte degli studenti e dei docenti sul raggiungimento degli obiettivi formativi.

DILL Digital Library Learning



Apprendimento attivo multimediale

Gillian Mansfield sentiva l'esigenza di trovare modi per coinvolgere gli studenti in modo attivo nel proprio corso di Lingua e Traduzione Inglese (Laurea Magistrale) ed ha accolto la proposta di sperimentazione, avviandola per gli studenti che seguono il corso.

In un tutorial agli studenti è stato spiegato che la piattaforma è un ambiente di interazione attiva e non solo un deposito di contenuti, e che sarebbero stati valutati relativamente alle proprie conoscenze e competenze, ma anche per le attività propositive e di supporto ai propri colleghi.

L'osservazione ha evidenziato sinora che, a fronte di una proposta di interazione e partecipazione lo studente, opportunamente stimolato, ha risposto attivamente, con entusiasmo.

Non ci si è limitati a verificare in termini quantitativi il numero di risposte date nei forum, ma ad osservare la tipologia di interazioni avvenute sulla piattaforma, ed il contenuto anche in termini di coinvolgimento emotivo e supporto reciproco tra gli studenti.

Gli studenti non si limitano a rispondere ai messaggi del docente, ma aprono nuove discussioni, loro stessi promuovono spunti e punti di vista.

Le parole chiave che emergono all'interno del corso e sono messe in pratica sono discussione, partecipazione, feedback, condivisione.

Il tecnico/ricercatore non può essere sempre disponibile, ma il ciclo virtuoso degli studenti ha mostrato di supplire a questa carenza. La voglia di partecipare è tale che gli studenti condividono i modi d'uso degli strumenti e le istruzioni necessarie per risolvere i problemi relativi all'uso della tecnologia.

L'esperienza ha dimostrato che l'uso ragionevole dello spazio virtuale migliora la qualità della conversazione. L'entusiasmo e la partecipazione attiva del docente-facilitatore, che risponde puntualmente e fornisce spunti e motivazioni, sono fondamentali.

UNIPR Co-Lab ha rivestito un ruolo di supporto attraverso la collaborazione continua e il dialogo tra esperti di e-learning e docenti.

Folksonomy per l'apprendimento

Elisabetta Longhi ha dedicato molta energia all'aggiornamento dei link utili per l'apprendimento del tedesco pubblicati online nel sito dell'aula multimediale del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Parma (<http://160.78.69.100>), traendone spunti e riflessioni per la Folksonomy.

Al termine dei corsi di Lingue e traduzione tedesca gli studenti devono essere valutati con riferimento ai livelli del Goethe-Institut; i corsi devono pertanto prevedere le esercitazioni necessarie alla preparazione, ma in determinati periodi il laboratorio multimediale risulta affollato. Si è pensato pertanto di proporre una forma di esercitazione alternativa relativa alla ricerca e condivisione di collegamenti a risorse utili per l'apprendimento del tedesco.

La proposta di social bookmarking e folksonomy collegata è motivata dal fatto che attraverso la marcatura individuale (tagging) e la successiva condivisione, l'acquisizione delle conoscenze è accelerata, grazie ad una progressiva creazione di una rete di utenti identificata da parole chiave.

Uno strumento di social bookmarking online può essere raggiunto da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, laddove esista una connessione internet e la possibilità di inserire bookmark e tag è pertanto accresciuta rispetto a sistemi locali.

La piattaforma di formazione a distanza Moodle contiene strumenti che potrebbero essere utilizzati per ottenere risultati simili, ma l'uso di uno strumento online consente un eventuale riuso a fini didattici e informativi del lavoro di ogni gruppo di studenti.

Si propongono livelli di complessità crescenti per le attività da compiere

Step 1: illustrare come è semplice archiviare i link

Step 2: consentire agli studenti di provare

Step 3: aggregare le segnalazioni di link per parola chiave e condividere

Step 4: favorire la riflessione comparando i diversi tag utilizzati per la catalogazione delle risorse, e stimolando la discussione attraverso i commenti online.

Un tutorial è stato predisposto per fornire agli studenti informazioni sulle motivazioni e sullo strumento che sarà utilizzato.



Tutorial Social Bookmarking



Condividere e Collaborare

Temi di ricerca

La collaborazione è stata fin dall'inizio l'obiettivo perseguito, insieme all'interdisciplinarietà, nel costruire spazi virtuali comunicativi e di condivisione. L'idea iniziale di UNIPR Co-Lab è stata quella di indirizzare la collaborazione verso temi annuali di ricerca, che potessero aggregare su interessi comuni diverse comunità di docenti e studenti.

UNIPR Co-Lab si è sviluppato nel primo anno di attività intorno a tre primi temi d'interesse della Facoltà di Lettere:

- » Editoria digitale,
- » Informatica Umanistica,
- » Internazionalizzazione.

La caratteristica dei tre temi scelti è l'inter-disciplinarietà, cioè l'interesse comune e trasversale per gruppi di tre o più docenti interessati alla trasformazione che le tecnologie digitali possono apportare alla diffusione delle pubblicazioni, alla ricerca in ambito umanistico ed alla didattica internazionale.

La seconda caratteristica di questi tre temi è che su di essi convergono esigenze sia della didattica che della ricerca. Gli studenti di diversi corsi che sono stati coinvolti nella sperimentazione hanno svolto sia lavori di gruppo sia periodi di studio autonomo, come ricercatori essi stessi, con la supervisione dei docenti, nel definire problematiche ed opportunità emergenti delle applicazioni delle tecnologie digitali alle discipline umanistiche. Questa esperienza ha contribuito ad arricchire le competenze di analisi critica e le capacità tecnologiche di tutti gli studenti che hanno partecipato a vari livelli di coinvolgimento nel UNIPR Co-Lab.

I temi di ricerca per il prossimo anno saranno discussi e selezionati attraverso una gara di idee tra tutti i docenti e studenti che partecipano a UNIPR Co-Lab.

Editoria digitale

Questo tema ha esplorato le nuove sfide dell'e-book e del suo possibile impatto nel mercato editoriale e nella filiera della diffusione dell'informazione. Queste problematiche sono state discusse in particolare con rappresentanti degli editori, con professionisti e con studenti delle scuole superiori, attuando una prima collaborazione con la Biblioteca Palatina con cui è stato co-organizzato il Workshop "Futuro del Libro". Gli studenti dei corsi universitari di Lettere sono stati incoraggiati a seguire il Workshop ed agli studenti delle scuole superiori è stato attribuito 1 CFU, nel caso di una loro futura iscrizione alla Facoltà di Lettere dell'Università di Parma.

Nell'area particolare della comunicazione scientifica, si sono approfondite le opportunità dell'Open Access e delle Open Educational Resources multimediali, con una serie di Seminari in lingua inglese, durante la settimana internazionale dell'Open Access, tenuti da docenti internazionali ed aperti a tutti gli studenti.

La ricerca che caratterizza UNIPR Co-Lab è di essere combinata con la sperimentazione ed applicazione pratica.

Come risultato degli studi sull'e-book e sulla lettura sociale (social reading) sono stati realizzati dei libri digitali.

UNIPR Co-Lab ha attivato una collaborazione tra il Comune di Sala Baganza e l'Università che prevede la sperimentazione del sistema OpenEyA con il coinvolgimento degli studenti per la registrazione delle sedute del Consiglio Comunale.

Questa attività è di per sé un'esperienza di trasparenza che connette diversi tipi di "attori" sia per quanto riguarda il profilo professionale che per quanto riguarda la collaborazione tra le istituzioni. La sperimentazione prevede una prima fase di coinvolgimento di UNIPR Co-Lab per l'organizzazione dei video e la formazione del personale del Comune che sarà coinvolto.



Informatica Umanistica

La consapevolezza del rilievo che gli strumenti informatici e telematici hanno assunto anche nel mondo della cultura umanistica è ormai – superate le resistenze iniziali – largamente diffusa. Il tema di UNIPR Co-Lab ha cercato di esplorare l'attuale utilizzo delle risorse digitali da parte dei docenti di discipline umanistiche e dell'eventuale impatto che può essere evidenziato nelle modalità di ricerca e nell'avanzamento delle conoscenze disciplinari. I Seminari di Informatica Umanistica Serie 2011 hanno affiancato il Corso Editoria Digitale ed Informatica Umanistica e sono stati inseriti tra le attività di UNIPR Co-Lab, che ha collaborato per le video interviste e per la registrazione e successiva edizione degli e-proceedings.



Internazionalizzazione

UNIPR Co-Lab, con la registrazione video degli eventi, l'applicazione delle tecnologie e-learning e la diffusione attraverso i social network, ha dato la possibilità di aprire agli studenti ed all'esterno a tutti gli interessati, i seminari e le altre iniziative di scambio internazionale che sono state organizzate.

La prima serie di seminari, dal titolo "Digital Librarianship and Information Society", è stata svolta all'interno del Master Internazionale DILL (Digital Library Learning) ed ha coinvolto la Biblioteca Internazionale Ilaria Alpi di Parma. I seminari hanno coinvolto esperti provenienti da diverse Università europee e di altre nazioni (US, New Zealand, Australia) a Parma con una scholarship di DILL. Sono stati invitati ai seminari, oltre agli studenti, i professionisti che gestiscono collezioni digitali e servizi basati su questi, e tutti gli interessati alla politica dell'informazione come giornalisti ed amministratori.

Un secondo ciclo di seminari è stato svolto all'interno del Progetto Tempus NMPLIS, con il coinvolgimento dell'Università di Barcellona, Middlesex London, Aberdeen, Rezekne insieme a Georgia, Armenia e Uzbekistan. I seminari hanno riguardato l'impatto del Processo di Bologna sulla formazione universitaria in Europa ed una Summer School per formare i formatori delle università partner, realizzata in Georgia. Per la fruizione e la discussione interattiva dei seminari è stata utilizzata una classe virtuale di Co-Lab.



Condividere e Collaborare

Publicazioni

Il cambiamento dal cartaceo al digitale, non deve essere inteso solo come un cambio di supporto ma come possibilità di nuove forme interattive di diffusione della produzione accademica ed anche nuove possibilità di facilitare la visibilità dell'Università all'esterno con documenti multimediali.

e-book

UNIPR Co-Lab ha sperimentato forme innovative di auto-pubblicazione e sono stati prodotti i seguenti e-book:



Tammaro A. M. Biblioteche digitali e scienze umane

Il libro è la ri-edizione dei due volumi pubblicati nel 2008 con l'editore Casalini Digital.

A differenza della precedente edizione, scaricabile in formato pdf da Internet e corrispondente ad una edizione cartacea con lo stesso titolo, questo e-book è una rielaborazione che consente opportunità di interattività del tutto nuove.

E' stata utilizzata Bookliners (www.bookliners.com), una piattaforma sulla quale è possibile realizzare un sistema di lettura sociale, con l'inserimento di commenti e salvataggio di citazioni, per una forma di socializzazione del testo. L'obiettivo che ci si pone è che gli studenti per cui questo e-book è il libro di testo, possano leggere e condividere le annotazioni con altri studenti direttamente in linea, cercando di trasferire sul web il lavoro dei Gruppi di studio.

Attraverso il "social reading" ci si aspetta che gli studenti possano dare e ricevere suggerimenti di approfondimento, sviluppare il passaparola online e conoscere persone con interessi simili, creare gruppi di lettura online, raccogliere persone intorno a un tema.

L'accordo con Bookliners prevede che UNIPR Co-Lab possa gestire con un accesso editore l'opportunità di sperimentare l'upload di testi e la creazione di gruppi.

All'interno di tale sperimentazione Valla Sara, membro di UniPR Co-Lab, ha creato i gruppi di lettura UniPR Co-Lab e Silmarillion.



Umanisti e risorse digitali a cura di A.M. Tammaro

Il libro raccoglie gli e-proceedings dei Seminari di informatica umanistica che si sono tenuti nel 2011 presso la Facoltà di Lettere.

Comprende anche le video-interviste e le presentazioni durante i Seminari. L'e-book è stato pubblicato usando la piattaforma italiana Narcissus.

Myburg S. Academic writing

Il libro orienta nella preparazione della tesi di laurea gli studenti internazionali ed è in inglese. E' stato creato un e-book e pubblicato usando la piattaforma internazionale Lulu (<http://www.lulu.com>) per l'auto-pubblicazione. Lulu è usato da molte università come piattaforma per la creazione di e-book e la loro diffusione in linea.

Academic Writing
DOING RESEARCH IN LIS
AND ACADEMIC WRITING

Sue Myburgh
UniPR Co-Lab



periodici elettronici

Per i periodici elettronici, grazie ad un finanziamento ottenuto dalla Fondazione Rinascimento Digitale ed in collaborazione con le Università di Firenze, Pisa ed Udine, ci si è concentrati nell'applicazione dell'Open Access ai periodici elettronici. Come risultato della collaborazione per i periodici elettronici è stato avviato il periodico internazionale "Papyrotheke", diretto dalla Prof.ssa Andorlini.

Open Educational Resources

Sono state realizzate Open Educational Resources in forma multimediale, e sono state rese disponibili con licenza Creative Commons sul video server Younivr.it e dentro alla piattaforma predisposta da UniPR Co-Lab per la sperimentazione innovativa dell'e-learning, in forma accessibile anche agli ospiti.

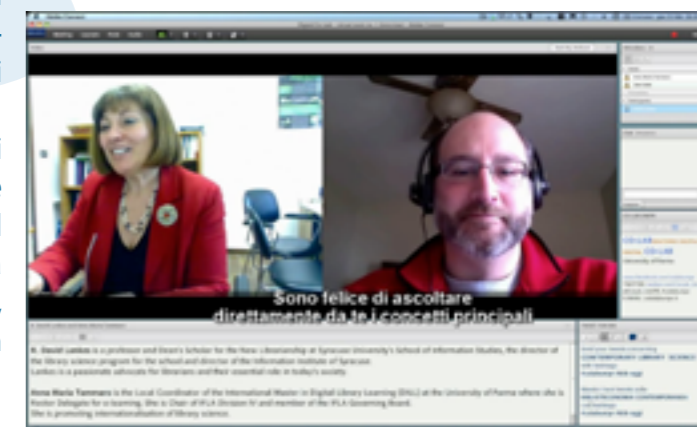
Da settembre 2011 sono stati inseriti 42 video su you.univr.it e al 19 aprile 2012 i video di UniPR Co-Lab sono il 28,5% di tutti i video presenti sul video server (147).

Di questi, 17 filmati sono relativi al Master Internazionale DILL, 27 sono stati realizzati con il sistema OpenEyA.

video intervista sottotitolata

Anna Maria Tammaro ha intervistato R. David Lankes, autore di "The Atlas of New Librarianship" (L'Atlante della nuova biblioteconomia), vincitore nel 2012 dell'ABC.CLIO/ Greenward Award per il miglior testo nell'ambito della letteratura biblioteconomica.

La video intervista, in inglese, è sottotitolata in italiano grazie alla collaborazione con la coordinatrice ed i docenti del Master in Traduzione di Audiovisivi dell'Università di Parma (METAV). E' stata trasmessa durante il Convegno "I nuovi alfabeti della biblioteca" presso la Fondazione Stelline a Milano a metà marzo, ed è pubblicata sul canale video Co-Lab, dal quale è stata visualizzata oltre un migliaio di volte da diverse nazioni, grazie anche alle possibilità di embedding in blog esterni.



Condividere e Collaborare

Progetti, seminari, eventi

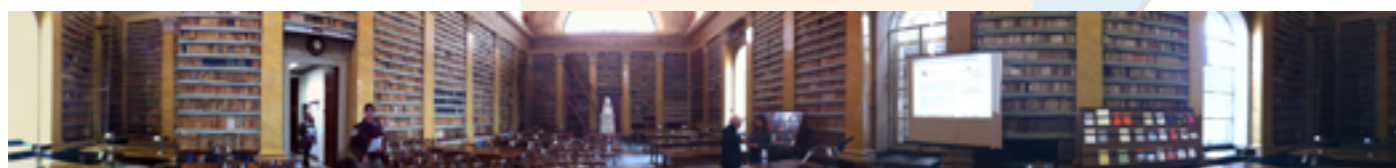
UNIPR Co-Lab si è impegnato a collaborare nell'organizzazione di seminari ed eventi interdisciplinari ed a progetti internazionali. L'elenco che segue è in ordine di data:

Workshop "Insegnare e Apprendere in rete" 16 marzo 2012 Casi di studio

- » **Luisa Marquardt:** Tra biblioteconomia ed educazione: lezioni apprese insegnando
- » **Matilde Fontanin:** E-learning, blended learning e formazione professionale.
- » **Sara Valla:** Un Laboratorio Digitale per insegnare ed apprendere in linea
- » **Patrizia Luperi:** La formazione degli studenti nelle biblioteche dell'università di Pisa: dai crediti ai tirocini personalizzati
- » **Elena Corradini:** L'apprendimento cooperativo in presenza e a distanza. Alcuni esempi di corsi internazionali.



Discussione:
Qual è la migliore definizione di apprendimento?
Come può essere valutato?



Seminario Il futuro del libro 2011

Il Seminario fa parte di un Ciclo di Seminari dal titolo "Il libro ha un futuro?", organizzato dalla Biblioteca Palatina ed il Museo Bodoni, in collaborazione con la Facoltà di Lettere dell'Università di Parma, il Liceo Classico "G.D. Romagnosi", l'Istituto d'Arte "P. Toschi".

Il progetto è finalizzato ad analizzare la problematica dello sviluppo dell'editoria alla luce dell'evoluzione delle nuove tecnologie, ed è inteso come sviluppo dell'attività didattica rivolto agli studenti universitari e delle scuole superiori.

16 novembre 2011

Luca Formenton, presidente del gruppo editoriale Il Saggiatore
Le scelte delle case editrici

1 dicembre 2011

Annamaria Tamaro
Il futuro del libro



Parma Beyond the border 2011

Open Conference Program on Digital Librarianship and Information Society "Parma beyond the border 2011"

Organizzato congiuntamente a Biblioteca Internazionale Ilaria Alpi e Master Internazionale Biblioteca Digitale dell'Università di Parma (DILL)



7 settembre 2011

Digital library Collections - Fit for the digital age: Reorganisation and restructuring of the Bavarian State Library (BSB) for tackling the challenges of the digital library
Dr. Klaus Kempf

11 settembre 2011

Digital library System
Prof. Ian Witten

12 ottobre 2011

**Freedom of Information and Access to Knowledge
Global and Local Perspectives on Information and Library Work
Thoughts from 35 Years of Professional Travel**
Prof. Paul Sturges

25 ottobre 2011

International librarianship and digital library: trends and development
Prof. Alex Byrne
Prof. Joan Stein
Prof. Monika Segbert

9 novembre 2011

Open Access to Knowledge
Dr. Steve W. Witt



Condividere e Collaborare

Seminari di informatica Umanistica Serie 2011

I Seminari di Informatica Umanistica Serie 2010/2011 sono interdisciplinari ed affiancano il Corso Editoria Digitale ed Informatica Umanistica; si inseriscono tra le attività di Co-Lab, laboratorio virtuale per l'applicazione delle tecnologie alla didattica nell'Università di Parma.

9 novembre 2011

Nicola Reggiani

Risorse digitali e antichistica: il caso della papirologia

16 novembre 2011

Simone Bordini

Medievalistica e nuovi media: status quaestionis e prospettive

23 novembre 2011

Federico Monaco

Innovazione e conoscenza: dal libro all'e-book

30 novembre 2011

Elisabetta Longhi

Le risorse online per l'apprendimento delle lingue

7 dicembre 2011

Marco Moderato

Tra piccone e iPad: il web 2.0 e le nuove tecnologie nella ricerca archeologica

14 dicembre 2011

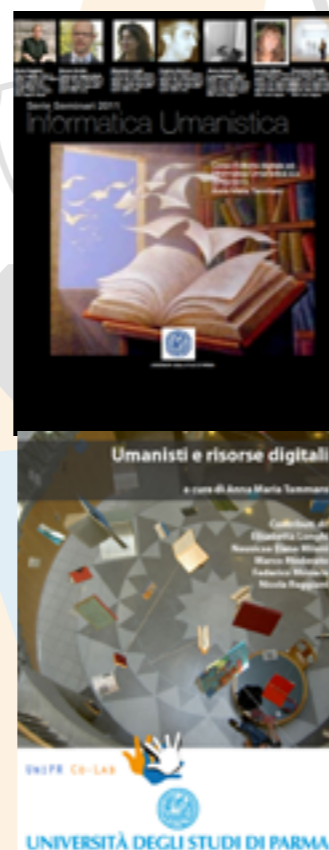
Nausicaa Milani

Digito ergo sum. Strategie di ricerca e database filosofici nell'era del web

21 dicembre 2011

Francesca Zanella

Risorse digitali per la storia dell'arte



Nmplis Tempus -giugno 2011

Study School su Sistemi di accreditamento universitario organizzata dall'Università di Parma e dall'Università di Barcellona. L'obiettivo della Study School è di analizzare gli aspetti correlati alla Quality Assurance (QA) della formazione in biblioteconomia e scienze dell'informazione, ed analizzare i metodi suggeriti dal Processo di Bologna per migliorare la qualità dell'apprendimento.



Presentazioni sulle attività del Co-Laboratorio

**Bobcatss 2012 Amsterdam - Information in e-motion
20th International Conference on Information Science**

24 gennaio 2012, Amsterdam

Presentazione UNIPR Co-Lab

"Parma Co-Lab: Constructing Crossroad Environment Between Research and Teaching"

Prima presentazione internazionale UNIPR Co-Lab

**Workshop internazionale congiunto ICTP - UNESCO
"New Trends for Science Dissemination"**

26 settembre 2011, Trieste

Siel2011

VIII Congresso Nazionale della Società Italiana di e-Learning

14-16 settembre 2011, Reggio Emilia

Presentazione "Un CO-Laboratorio presso l'Università degli Studi di Parma per la creazione e l'accesso di contenuti didattici multimediali"



COLLABORATORI (Università di Parma)



Anna Maria Tammaro

e-mail: annamaria.tammaro@unipr.it

Anna Maria Tammaro insegna a Parma Editoria digitale e Biblioteca digitale, è il Coordinatore locale dell'International Master in Digital Library Learning (DILL) e Delegata del Rettore per l'insegnamento a distanza. E' Presidente della Sezione IFLA Support Services e membro del Governing Board.

Sara Valla

e-mail: sara.valla@unipr.it

Tecnico informatico presso l'Università di Parma dal 1998.

Dal 2009 si occupa specificatamente di apprendimento online, e il suo attuale ambito di interesse è il supporto alla sperimentazione di metodi innovativi per la didattica e la ricerca. Si è occupata del coordinamento tecnico del Master Europeo in Traduzione Audiovisiva (METAV) per l'anno 2010-2011, di consulenza e supporto tecnico al semestre italiano 2011-2012 del Master Internazionale DILL. Coordina la sperimentazione OpenEyA per UniPR Co-Lab.

Gillian Mansfield

e-mail: gillian.mansfield@unipr.it

Professore associato di Lingua e Traduzione Inglese. Coordinatore del Corso di Studi in Civiltà e Lingue Straniere Moderne e Lingue e Letterature Europee e Euroamericane, e Presidente di Area. Co-ordinatore didattico dell'Aula Multimediale per l'auto-apprendimento delle lingue.

Segretaria Generale CercleS (European Confederation of Language Centres in Higher Education).

Tra i suoi temi di ricerca Didattica della Traduzione, Linguaggio dei Media, Apprendimento linguistico per tutto l'arco della vita.

Elisabetta Longhi

e-mail: elisabetta.longhi@unipr.it

Elisabetta Longhi è assegnista di ricerca e professore a contratto di Lingua e Traduzione tedesca. Nel 2002 si è laureata in Lingue e Letterature straniere (tedesco, inglese e francese) e nel 2003 ha conseguito il Master in Lingue straniere applicate al commercio internazionale. E' stata tutor del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dal 2005 al 2007 e collabora alla didattica del tedesco dal 2007. Dal 2010 si occupa dell'applicazione dei nuovi media alla didattica del tedesco, ed ha portato a termine il ciclo formativo "Multimedia-Führerschein" del Goethe-Institut, sperimentando di volta in volta nella prassi quotidiana i suggerimenti appresi.

Maria Valero Gisbert

mariajoaquina.valerogisbert@unipr.it

Dottore di Ricerca in Linguistica all'Università di Valencia nel 1998.

Ricercatrice dal 2002 presso l'Università di Parma.

Coordinatrice Didattica del Master Europeo in Traduzione Audiovisiva (METAV) dell'Università di Parma, in collaborazione l'Università Autonoma di Barcellona. I suoi temi di ricerca riguardano, tra l'altro, gli ambiti della teoria e la pratica della traduzione.



Nicola Reggiani

e-mail: nicola.reggiani@nemo.unipr.it

Dottore di ricerca in Storia e Culture della materia in Storia Greca, ha partecipato al Papyrological Summer Institute presso la Stanford University e alla SoSOL Training Session di Durham (USA); partecipa all'International Seminar on Unpublished Papyri of the Egyptian Museum, Cairo. Ha conseguito il premio di studio "Le risorse dell'informatica papirologica applicate allo studio dei saperi professionali". Collabora con l'Insegnamento di Papirologia UniPR, partecipa a progetti digitali quali il Corpus dei Papiri Greci di Medicina Online ed è Associate Editor/Journal Manager della rivista elettronica Papyrotheke.



Nausicaa Elena Milani

e-mail: nausicaa.milani@gmail.com

Dottoranda in storia della filosofia moderna, studia lo sviluppo del cartesianesimo nella Francia della seconda metà del XVII secolo, con riferimento al pensiero di Pierre Sylvain Régis e alla sua fortuna nella cultura europea. È stata membro del comitato scientifico della conferenza internazionale Johannes Hevelius – the burger of Gdansk, and his work, organizzata a Danzica dalla Scientific Society of Gdansk.



Federico Monaco

e-mail: federico.monaco@nemo.unipr.it

E' Dottore di ricerca presso l'Università di Parma dove insegna Scienze Demotnoantropologiche. Si occupa di ricerche nel campo degli studi STS (Scienza, Tecnologia e Società). Lavora da tempo nel campo della formazione e cooperazione interculturale. Le sue ricerche vertono sulle infrastrutture della conoscenza e sul rapporto tra informazione e società.



Francesca Zanella

e-mail: francesca.zanella@unipr.it

Ricercatore universitario confermato con incarico di insegnamento dall'anno accademico 2001/2002 di Storia dell'architettura e del design per il Corso di studi in Conservazione dei beni culturali dello spettacolo e dei nuovi media e quindi Storia dell'architettura contemporanea per il corso di laurea magistrale Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea.



VISITING PROFESSORS

Ian W. Witten

University of Waikato - New Zealand
e-mail: ian.witten@gmail.com

Ian H. Witten è professore di Computer Science presso l'Università di Waikato in Nuova Zelanda dove dirige il New Zealand Digital Library Project. E' uno degli sviluppatori del software Greenstone per la per la costruzione e distribuzione di collezioni digitali.

Ha conseguito un Master in matematica University di Cambridge, in Inghilterra, un Master in scienze informatiche presso la University of Calgary, in Canada, e un dottorato in Ingegneria Elettronica presso la Essex University, in Inghilterra.

Ha ricevuto il Premio IFIP 2004 Namur, un riconoscimento concesso per "contributi alla consapevolezza delle implicazioni sociali delle tecnologie dell'informazione, e la necessità di un approccio olistico per l'uso", e la Service 2005 SIGKDD Award, assegnato per il suo contributo straordinario al campo di ricerca sul "data mining".

Lillian Cassel

Villanova University
e-mail: cassel@acm.org

Professore presso la Villanova University, collabora al programma NSF NSDL. CITI-DEL è la componente di raccolta di calcolo di questa biblioteca digitale, che ha lo scopo di migliorare l'apprendimento in tutte le discipline. Il suo insegnamento ed interessi di ricerca sono focalizzati sulle biblioteche digitali ed il recupero delle informazioni nel web.

David Lankes

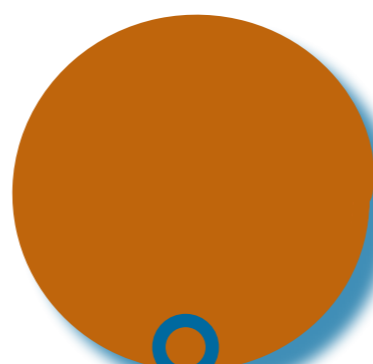
Information Institute of Syracuse (IIS)
e-mail: rdlankes@iis.syr.edu

R. David Lankes è Preside della iSchool di Syracuse University (IIS). E' coinvolto in Progetti di ricerca come Reference Desk dell'educatore e NSF National Science Digital Library. Dr. Lankes è co-fondatore del progetto AskERIC premiato nel 1992 e ha lavorato come direttore della Clearinghouse ERIC Information & Technology dal 1998 al 2003. Ha inoltre fondato il progetto di Virtual Reference Desk, che ha lo scopo di costruire rete nazionale di competenze per l'apprendimento.

Klaus Kempf

Bavarian State University
e-mail: kempf@bsb-muenchen.de

Dal 2000 Klaus Kempf è stato il Direttore del dipartimento per lo sviluppo della collezione e catalogazione, nonché della divisione Biblioteca digitale al Bavarian State University. Egli è un esperto e consulente in gestione delle biblioteche, in particolare la riorganizzazione e reingegnerizzazione, gestione del personale, gli edifici della biblioteca e ha partecipato a numerosi progetti di consulenza a livello regionale, nazionale ed internazionale. Inoltre è autore di numerose pubblicazioni su riviste professionali su vari argomenti di gestione della biblioteca.



Gabriele Messmer

Bavarian State Library

Gabriele Messmer ha studiato biblioteconomia presso l' University of Applied Sciences a Monaco. E' catalogatore capo presso il Dipartimento di acquisizione, sviluppo della collezione e catalogazione e capo della Divisione digitalizzazione del Centro di digitalizzazione di Monaco di Baviera presso la Biblioteca di Stato Bavarese in Munich e docente presso la Bavarian Li-brary School.

Susan (Sue) Myburgh

E-mail: hopeisland1@yahoo.co.uk

Docente presso la University of South Australia, Adelaide, Australia. La sua esperienza di studio e lavoro copre teoria e prassi attraverso i cinque continenti (Sud Africa, Nord America, Australia, Europa e Sud-Est asiatico). I suoi interessi di ricerca sono nel settore della gestione dei documenti, gestione della conoscenza, gestione dei record, gestione delle informazioni strategiche, e di tecnologia.

Paul Sturges

University of Loughborough UK
e-mail: R.P.Sturges@lboro.ac.uk

Professore Emerito presso l'Università di Loughborough nel Regno Unito e Professore straordinario presso l'Università di Pretoria, Sud-Africa
Ufficiale dell'Ordine dell'Impero Britannico
La ricerca attuale è quella di esplorare e discutere gli aspetti della libertà intellettuale, attraverso una serie di conferenze e articoli su argomenti quali la ragione per la libertà intellettuale, la tolleranza e la libertà di espressione, il ruolo della trasparenza nella lotta contro la corruzione e la commedia come libertà di espressione.

Alex Byrne

University of Technology Sydney
e-mail: Alex.Byrne@uts.edu.au

State Librarian & Chief Executive of New South Wales, Sidney, Byrne ha una grande esperienza di biblioteche ed università di tutta l'Australia, insieme con una profonda esperienza nella tecnologia digitale e un interesse particolare per la conoscenza degli indigeni. E' stato Presidente dell'IFLA dal 2005 al 2007.



VISITING PROFESSORS

Joan Stein

Carnegie Mellon University
e-mail: joan@andrew.cmu.edu
Reference Librarian/ Interlibrary Loan Coordinator, dirige i Servizi al pubblico della Carnegie Mellon University Libraries

Monika Elbert

eFL.net Foundation
e-mail: info@monikasegbert.com
Diplomata in biblioteconomia presso l'Università di Monaco di Baviera. Ha vissuto e lavorato in vari paesi - Germania, Regno Unito, Lussemburgo, Russia, Budapest, e ha fatto esperienza pratica di lavoro nelle biblioteche pubbliche, biblioteche nazionali e biblioteche speciali. Le recenti esperienze comprendono la collaborazione con il programma di ricerca sulle Biblioteche Digitali dell'Unione Europea, l'introduzione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella Biblioteca di Stato Russa a Mosca, e la partecipazione a livello europeo di programmi per creare la biblioteca digitale europea 'Europeana'. Collabora al Consorzio EIFL fin dall'inizio del 2000.

Steve Witt

e-mail: switt@ad.uiuc.edu
Web: <http://cgs.illinois.edu/content/steve-witt-0>
Direttore della International and Area Studies Library presso l'University of Illinois a Urbana-Champaign.

Luisa Marquardt

Facoltà di Scienze della Formazione - Università degli Studi "Roma Tre", Roma
email: marquardt@uniroma3.it
E' docente di "Bibliografia e biblioteconomia" nell'Università di Roma Tre e consulente del CASPUR. Esperta di biblioteche scolastiche.
Membro CNBS e del Gruppo di lavoro Rapporti internazionali. Membro AIDA. Socio fondatore dell'ENSIL. Director IASL Europe per il periodo 2009-2011.



Matilde Fontanin

Università di Trieste - Sistema Bibliotecario di Ateneo
Biblioteca della Sede di Gorizia
email: fontanin@pug.units.it
Lavora presso le Biblioteche accademiche dal 1995. Tiene corsi di inglese per bibliotecari in modalità in presenza e mista, e si occupa di e-learning e della formazione del personale bibliotecario. Dal 2009 è membro dell'IFLA Standing Committee CPDWL.



Patrizia Luperi

Facoltà di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Pisa
email: luperi@rom.unipi.it
Lavora al Sistema bibliotecario dell'Università di Pisa, dove è referente per le tematiche dell'e-learning. Si occupa di tirocini e stage in biblioteca e svolge "Corsi di informazione bibliografica" in presenza e a distanza, per l'acquisizione di crediti liberi nelle Facoltà di Lettere e Lingue. Consulente per progetti di diffusione della lettura, nel 2010 ha vinto due premi nazionali (Premio Città del libro e Premio Verdi); dirige una collana di letteratura per ragazzi (Parole in libertà nella scuola, Felici editore, Pisa).



Elena Corradini

Biblioteca Comunale di Ala
e-mail: ecorradini67@gmail.com
E' bibliotecaria dal 1996. Nel 2004 ha conseguito il Master internazionale in biblioteconomia e scienze dell'informazione (Parma/Newcastle). E' iscritta al PhD in Knowledge Society and Information Transfer dell'Università di Zara (Croazia). Dal 2009 è Segretaria della Sezione IFLA Literacy and Reading e dal 2011 presidente regionale AIB Trentino-Alto Adige.



Marco Moderato

Università "Statale" di Milano
e-mail: marco.moderato@gmail.com
E' specializzando presso la Scuola di specializzazione in Beni Archeologici. Ha partecipato dal 2005 alle campagne di scavo dell'anfiteatro di Durazzo (Missione Archeologica Italiana a Durres) e dal 2008 alle campagne di scavo del Forum di Bliesbruck-Reinheim (in collaborazione con il Parco Archeologico Europeo). Partecipa come Grant Holder Assistant al progetto europeo Tempus CHTMBAL "Network for Post Graduate Masters in Cultural Heritage and Tourism Management in Balkan Countries". I suoi filoni di ricerca sono: le fortificazioni ellenistiche, la romanizzazione, i santuari romani tardo repubblicani, l'urbanistica tardo-antica e la teoria e metodologia della ricerca archeologica. Inoltre si sta occupando del management del patrimonio culturale e del rapporto fra economia, patrimonio culturale e sviluppo sostenibile.





UNI PR CO-LAB

Il Co-Laboratorio in rete:

UniPr Co-Lab su You.unipr.it:

http://you.unipr.it/video/tag/co-lab_4_229.html

UniPr Co-Lab sperimentazione innovativa e-learning:

http://colab.cce.unipr.it/colab_lea

UniPr Co-Lab su Facebook:

www.facebook.com/colabunipr

UniPr Co-Lab su Twitter:

http://twitter.com/CoLab_UniPR

@CoLab_UniPR, #colabunipr

UniPr Co-Lab Canale Video YouTube:

www.youtube.com/CoLabUniPR

UniPr Co-Lab Canale Video Vimeo:

<http://vimeo.com/colabunipr>

Portale Web Università di Parma

<http://www.unipr.it>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

